



Biotestamento, ad Albenga un incontro con Paolo Gianatti

Lunedì 21 gennaio 2019



Albenga. Parte con un incontro su un tema di grande attualità come il testamento biologico la collaborazione tra il Rotary Club di Albenga e l'Unitre Comprensoriale Ingauna, con un incontro su un tema di grande attualità.

Giovedì 24 gennaio 15.30 presso la sede di Palazzo Oddo (via Roma 58, terzo piano) si terrà la conferenza con relatore l'avvocato Paolo Gianatti, presidente del Comitato Etico della Regione Liguria. L'ingresso è libero e la conferenza è aperta a tutta la cittadinanza, anche ai non iscritti all'Unitre ingauna.

“Il testamento biologico, noto anche come biotestamento, è un documento legale redatto da una persona per specificare in anticipo i trattamenti sanitari da intraprendere nel caso di una propria eventuale impossibilità a comunicare direttamente a causa di malattia o incapacità. Nella legislazione italiana il testamento biologico è chiamato disposizione anticipata di trattamento (Dat). Si tratta di una legge introdotta soltanto di recente nel nostro paese, entrata in vigore meno di un anno fa, il 31 gennaio 2018”.

“Il tema della salute è uno dei pilastri dell'azione rotariana, che si articola attraverso una continua attività di civic work: il Rotary mette infatti a disposizione della propria comunità la competenza e la professionalità dei suoi soci, coinvolgendo figure di primo piano della società civile e delle professioni. Lo scorso anno grande successo ebbe, ad Albenga, la giornata del respiro, organizzata dai medici del Rotary Club Albenga con l'effettuazione di oltre cento spirometrie gratuite. Un tema affine all'impegno del Rotary International per l'eradicazione della poliomielite: uno dei suoi service più significativi e lunghi. Insieme ai suoi partner, tramite il progetto End Polio, il Rotary ha aiutato ad immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini in 122 Paesi, riducendo i casi di polio del 99,9 per cento in tutto il

mondo”.

L'incontro sul biotestamento di giovedì 24 gennaio è stato accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Savona per il riconoscimento di un credito formativo unitario.